



Il protocollo d'intesa

Il Cedifop e l'Istituto Tecnico "Alessandro Volta" avviano due progetti per gli studenti

di Ninni Radicini

I CEDIFOP - ente specializzato nella formazione professionale di operatori tecnici subacquei - e l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Alessandro Volta" di Palermo hanno firmato, in autunno, un protocollo d'intesa finalizzato alla gestione di iniziative e progetti formativi. La convergenza tra le due parti si è già concretizzata con la presentazione di due progetti: il primo dal titolo "La figura del sommozzatore (OTS) in Italia e nel mondo" (durata 20 ore); il secondo "Mare, subacquea e sicurezza" (100 ore, in 10 mesi). L'ITIS "A. Volta", che nel 2007 ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001-2000, frequentato da circa 1.800 studenti è uno degli istituti tecnici industriali più grandi in Italia. I suoi studenti possono scegliere

tra quattro specializzazioni: Elettronica e Telecomunicazioni; Informatica (Abacus); Liceo Scientifico Tecnologico; Termotecnico.

Il progetto "Mare, subacquea e sicurezza" è stato ideato per rafforzare la conoscenza del contesto marittimo e della subacquea, sia ricreativa sia industriale. Alla conclusione del corso (teorico e pratico), i venti alunni partecipanti - selezionati per merito e interesse verso il progetto - conseguiranno un Brevetto di Emergency First Response. Il valore del corso è molteplice, poiché quanto appreso dagli allievi rappresenterà una conoscenza specifica per fronteggiare emergenze in ambito subacqueo e una più complessiva capacità di attuare procedure



di pronto soccorso anche in situazioni quotidiane differenti da quelle considerate.

Il corso segue i protocolli stabiliti dal Basic Life Support (BLS) Working Group dell'ILCOR (International Liaison Committee on Resuscitation), comitato di rappresentanza di molte delle più importanti organizzazioni di rianimazione del mondo. Il corso è composto da quattro moduli didattici: Patente nautica, Pronto soccorso, Nodi marinari e I diversi aspetti della subacquea; alla conclusione gli allievi svolgeranno una escursione in barca.

"La figura del sommozzatore (OTS) in Italia e nel mondo" è indirizzato a studenti del III, IV, V anno della specializzazione in termotecnica, al seguito del professor Antonino Romano in qualità di responsabile del progetto. Attraverso questa iniziativa gli allievi apprenderanno le caratteristiche della professione di OTS, le caratteristiche delle attrezzature utilizzate, la tipologia di settori in cui applicano le competenze acquisite: dai lavori in area portuale all'off-shore (es. nelle piattaforme petrolifere), dalla posa di cavi (es. telecomunicazioni) e condutture d'impianto in mare (es. oleodotti), dal carenaggio delle navi alla costruzione di pontili.

Per accedere alla professione di OTS è necessario conseguire la qualifica professionale e, a quel punto, iscriversi al Registro Sommozzatori della Capitaneria di Porto. Quella dell'OTS è una figura professionale in cui la specializzazione è necessaria sia per conseguire una maggiore abilità nello svolgimento di lavori in immersione e in condizioni ambientali variabili, sia per

Intesa. Il protocollo è finalizzato alla gestione di iniziative e progetti formativi



sviluppare l'attitudine all'applicazione di procedure di sicurezza. Lo sviluppo di competenze professionali specialistiche da applicare nel sistema produttivo locale è una delle finalità del progetto.

La professione di OTS può considerarsi una delle possibili e coerenti scelte lavorative di coloro che, avendo optato per la specializzazione in termotecnica, acquisiscono conoscenze e abilità pratiche nell'ambito di laboratorio e officina meccanica. Contesti presenti anche nel corso del CEDIFOP per OTS, che nel programma prevede una parte rilevante di esercitazione in officina, per l'apprendimento delle tecniche di saldatura e taglio subacqueo, di cui gli allievi OTS del CEDIFOP daranno dimostrazione pratica ai partecipanti al progetto. ■